

LIBRAIO UNA SCELTA FACILE FRA 20.000 LIBRI GIOCHI INTELLIGENTI LIBRI - PASSATEMPI CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 Tel. (0565) 917033 LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. (0586) 35423

Anno XXXV - N. 23 Esce il 15 e 30 di ogni mese PORTOFERRAIO 15 DICEMBRE 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 C.C.P. n. 13047576 Intestato Leonida Foresi Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità - E. BAGNINI, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 Ur1 copia L. 300

Convegno Regionale sulle Associazioni Intercomunali e Comunità Montane della Toscana

Il Romitorio di San Lettere al Direttore Francesco Saverio

Aperto nel primo pomeriggio di venerdì 3 dicembre, il Convegno Regionale su "Le Associazioni Intercomunali e le Comunità Montane in Toscana come strumento dei Comuni", tenuto a Portoferraio a cura dell'ANCI-UNICEM, della Regione Toscana e della Comunità Montana dell'Elba e Capraia, si è chiuso domenica 5 con le conclusioni delle tre commissioni di lavoro nominate nel corso del convegno stesso.

gestionale e di amministrazione. Per le Associazioni Intercomunali e le Comunità Montane occorre mantenere ferma l'impostazione originaria secondo cui devono essere concepiti come strumenti dei comuni e non configurarsi come realtà di enti che invadono compiti intermedi di programmazione spettanti alle province.

Pezzi, Roberto Teroni. Il convegno è stato presentato da Goffredo Landini, presidente dell'ANCI regionale. Ha portato poi ai convegnisti il saluto della città di Portoferraio il Sindaco Pardi ed ha quindi svolto la relazione introduttiva, a nome delle associazioni intercomunali e delle comunità montane, il Presidente della Comunità Montana dell'Elba e Capraia Danilo Alessi.

Da oltre un secolo il Romitorio di San Francesco Saverio (Santo del XVI secolo) ha cessato di esistere. "Nascosto in una valle solitaria, sotto le Calanche, in mezzo a un fitto bosco a castagno allestito dal lieto chiacchierio di un ruscello..." con questi toni lirici Padre Lombardi, noto studioso elbano, porta a conoscenza dei suoi lettori di una chiesola posta nel Campese. I Proff. Monaco e Tabanelli riconducono i lettori, studiosi e curiosi, con senso realistico, ad analizzare il rudere secondo la teoria generale della comunicazione descrivendone alcune strutture ancora esistenti e avanzano alcune ipotesi di ricostruzione storica. Gli anziani di San Pietro o di Sant'Iario in Campese conservano della chiesa una offuscata memoria mentre gli adulti ne ignorano l'esistenza.

leggio e un cassettoni per gli indumenti sacri. Nella edicola posta sopra l'altare un quadro ad olio di pregiata fattura (non viene specificata) rappresentante il Santo, incorniciato con cornice dorata a "mecca", protetto da cristalli (vetri), sormontato da un baldacchino di stoffa "indiana" (...). Il quadro fu restaurato dal pittore Luigi Giordani nel 1804. La chiesa era dotata di una Via Crucis a stampa offerta da Antonio Mochi nel 1835. La pila dell'Acquasanta in marmo fu acquistata nel 1785.

Caro Direttore, vorrei sapere se il Comune di Capoliveri ha preso qualche decisione in merito alla domanda presentata dalla Società Felciaio Mare pubblicata nella cronaca dell'Elba sulla Nazione del 22 ottobre u.s.

già gravemente compromessa dagli insediamenti esistenti; non ci sembra proprio il caso di autorizzarne di nuovi. Una volta recinta la pineta, si eviterà anche l'inquinamento della sporcizia e dei drogati a cui accenna il corrispondente nella lettera "(ci dicono che la zona sia frequentata da drogati)".

La seconda Commissione - quella per la normativa della spesa - ha lamentato la troppa rigidità della finanza locale ed ha ravvisato nell'indirizzio della Regione di unificare le leggi di spesa, lo strumento idoneo ad assicurare una migliore configurazione degli interventi.

La terza Commissione, che si occupava delle leggi di gestione del territorio, ha chiesto alla Regione di emanare al più presto una legge organica che riordini tutta la materia in merito all'uso del territorio, ai piani urbanistici, alle infrastrutture.

Il Presidente Leone ha quindi svolto la sua interessantissima relazione. "Io sono convinto - egli ha detto fra l'altro - che la consapevolezza della posta in palio consentirà una conclusione positiva al convegno. Sarà questa una risposta politica delle autonomie locali alle attese della società regionale, alle attese e ai timori dei lavoratori, dei giovani senza prospettive, di occupazione, degli anziani consumati da una vita di lavoro, dei ceti emarginati; e tutti ci chiedono chiarezza negli obiettivi, coerenza nei comportamenti, tempestività ed efficacia dell'azione; tutti ci chiedono un contributo reale, possibile e quindi doveroso per uscire dalla crisi".

Da una relazione, datata 15 luglio 1834, dell'ing. Borioni del Circondario di Pisa si rileva: la chiesa aveva un pavimento di mezzane arrotate le cui dimensioni sono sull'asse longitudinale braccia 11.50 asse trasversale braccia 5 (ogni braccio corrisponde a cm. 0,5836); il romitorio "ha un tetto tutto coperto a cannelli dovrà primariamente rialzarsi di un braccio nel suo coniglio (intendesi colmo) e poscia ricuoprirsi a embrici e tegole come quello della Chiesa". Per questa realizzazione, il progettista, propone 12 braccia quadre di grosso muro di br. 0,75. Nella relazione si raccomanda la calce di Nisporto, "le terre cotte provveranno dalle fornaci della Rotta".

Da una relazione, datata 15 luglio 1834, dell'ing. Borioni del Circondario di Pisa si rileva: la chiesa aveva un pavimento di mezzane arrotate le cui dimensioni sono sull'asse longitudinale braccia 11.50 asse trasversale braccia 5 (ogni braccio corrisponde a cm. 0,5836); il romitorio "ha un tetto tutto coperto a cannelli dovrà primariamente rialzarsi di un braccio nel suo coniglio (intendesi colmo) e poscia ricuoprirsi a embrici e tegole come quello della Chiesa". Per questa realizzazione, il progettista, propone 12 braccia quadre di grosso muro di br. 0,75. Nella relazione si raccomanda la calce di Nisporto, "le terre cotte provveranno dalle fornaci della Rotta".

Questa Società, proprietaria di un appezzamento di terreno di 46 mila mq. nella zona del Felciaio, si dichiara disposta a cedere gratuitamente al Comune 28 mila mq. della pineta per destinarla a parco pubblico, purché gli altri 18 mila mq. vengano resi edificabili "per consentire insediamenti abitativi". In caso contrario la Società si vedrebbe costretta a recingere tutta la proprietà.

Qualora il Comune di Capoliveri fosse improvvisamente disposto ad accettare la proposta, la cosa potrebbe costituire un precedente pericoloso per situazioni analoghe in altri comuni dove si cerca di difendere l'integrità del paesaggio elbano di fronte alla sempre più preoccupante e incontrollata invasione del cemento.

I livelli di governo devono essere tre: la regione, le province, i Comuni e per le province è necessario uscire dalle incertezze del passato e riaffermare con chiarezza il loro ruolo di enti di programmazione intermedia. I comuni devono invece riassumere il loro vero ruolo di rappresentanti delle comunità locali e pertanto deve essere loro precipuo compito l'attività

Hanno partecipato al Convegno, oltre al Presidente della Giunta Regionale Toscana Leone, Gianfranco Bartolini, Fidia Arata, Paolo Benelli, Eno Bonifazi, Menotti Galeotti, Edda Fagni, Giacomo Maccheroni, Marco Marcucci, Sergio Martelli, Marco Mayer, Anselmo Menchetti, Raffaello Morelli, Enzo

Essendo sempre più convinti come studiosi e amanti della nostra terra che certe testimonianze, costruite senza l'eccellenza del risultato artistico, proiettate in ambienti qualificati come lo sono le nostre piccole valli, devono essere posti all'attenzione di chi opera per qualificare questa nostra umile ricchezza, proviamo a parlare ai distratti di questa chiesola, ai curiosi di quella che fu una architettura che seppe dar forma alla scena umana del tempo quando una miriade di persone operavano nella valle per arrostiti il materiale ferroso estratto dalle miniere del Perone (non del riese). I "fabbrici" allora si trasferivano dal continente, durante l'autunno, in queste valli e vi rimanevano, per tradizione, fino alla festa di Santa Cristina che cadeva in maggio. Allora (XVI Sec. e seguenti) si lavorava nella valle per privilegi concessi dall'arcivescovo il quale garantiva ai fabbrici protezione; la chiesa oltre a garantire il presidio spirituale aveva probabilmente compiti esattoriali.

La documentazione conservata nell'Archivio Storico di Marciana inizia con una supplica stilata nel 1742, al Principe di Piombino Ludovico-Boncompagni, allora residente a Roma, per la sostituzione della scala di legno con una in muratura - "fatta di materiale" per risalire nella stanza superiore dell'edificio annesso adibito ad alloggio dei due romiti. La supplica era indirizzata al Principe e non al Vescovo poiché molte chiese del feudo dipendevano ed erano protette dal Principe.

AMLETO TORRONI

(lettera firmata)

Il comune di Capoliveri interpellato in proposito, ha fatto sapere che la decisione verrà presa in una prossima riunione di tutte le forze politiche; ci auguriamo che prevalga il buon senso e che gli amici di Capoliveri non si lascino "imbambolare" dalle promesse che nella stessa lettera vengono prospettate e cioè che la Società sarebbe disposta a ripulire completamente a sue spese la pineta (che in realtà ne avrebbe bisogno), dotandola di piccole infrastrutture in modo da renderla più confortevole, con panchine, gabinetti, fontane, contenitori per rifiuti, bocche antincendio, parcheggi, ecc.

Convegno Nazionale sui problemi della scuola nelle Isole Minori

Nei giorni 17 e 18 c.m. si terrà nella sala della Provincia un convegno nazionale organizzato dalla Amministrazione Provinciale in collaborazione col Comune di Portoferraio, La Comunità Montana, il Provveditorato agli studi di Livorno e il Distretto scolastico n. 34 per trattare il problema della scuola nelle isole minori.

L'agricoltura elbana

Nel numero del 15 novembre di "Tribuna economica", organo della Camera di Commercio di Livorno è riportata una sintesi della comunicazione del dott. Cesare Merciai, Presidente della sezione agricola forestale e componente della Giunta Camerale in rappresentanza degli agricoltori, presentata nella giornata di studio organizzata dalla Comunità Montana e tenutasi di recente a Portoferraio, sul tema "Lo strumento della programmazione per un nuovo tipo di sviluppo agricolo-forestale nel quadro dell'economia elbana".

ne socio-economica e, infine, il credito agevolato. Momento determinante in tale schema, secondo Merciai, è un riassetto del territorio che si risolve in una utilizzazione funzionale del territorio stesso, presupposto necessario per una riorganizzazione della produzione agricola, che tenga conto della qualità dell'agricoltore elbano.

aziendali di maggiore efficienza è, quindi, di estrema importanza anche se notevolmente complessa. D'altra parte, nella realtà agricola elbana, costituita massimamente da piccole aziende condotte da coltivatori anziani e, nel caso dei gio-



Ritenendo interessante quanto esposto, ne riportiamo il testo: L'agricoltura che si esercita all'Isola d'Elba, per effetto della trasformazione dell'economia da trenta anni a questa parte, sfugge alle più elementari norme della tecnica. Lo sviluppo dell'economia in senso turistico ha aggiunto nuove difficoltà a quelle esistenti per l'assoluta mancanza di mano d'opera, derivante dal fatto che gli agricoltori elbani possono ricevere da ogni altra attività un maggior reddito.

ganizzazione della produzione agricola, che tenga conto della qualità dell'agricoltore elbano. Quanto all'individuazione delle cosiddette «vocazioni produttive», del territorio prosegue il Presidente della Sezione Agricola e Forestale, si tratta di un tentativo velleitario e concettualmente errato, essendo queste dei semplici punti di partenza; i modelli aziendali costituiscono invece dei punti di arrivo, per giungere ai quali, oltre alle vocazioni culturali, occorre considerare gli obiettivi da raggiungere, le tecniche produttive attuabili e la situazione presente e futura del mercato.

vani, quasi esclusivamente a par-time, in zone spesso impervie) emarginare le aziende poco efficienti significherebbe impedire un sostanziale incremento della produzione agricola. Queste piccole aziende potrebbero essere recuperate, ed incentivate attraverso organizzazioni di tipo cooperativo, che, apportando nuove idee e metodi di lavoro, potrebbero dare una spinta ai giovani ad occuparsi dei terreni che, con l'abbandono dei vecchi conduttori, rimarrebbero incolti ed abbandonati. Per quanto concerne gli orientamenti produttivi, si deve puntualizzare la im-

Un qualsiasi programma di sviluppo agricolo, quindi, per non essere utopistico, deve tenere conto innanzitutto di questa realtà; pertanto, non deve dettare norme astratte, ma deve essere inteso come momento di coordinamento e razionalizzazione dell'economia agricola nella realtà dell'isola. Razionalizzare significa adeguare le colture all'ambiente, specializzando in funzione di quello che, non solo il territorio, ma anche gli insediamenti umani possono dare, ed è la condizione necessaria per delineare tendenze di sviluppo particolari.

La ricerca delle strutture

→ SEGUE IN QUARTA PAG.

Riunioni per le miniere

In vista delle scadenze della convenzione con la Nuova Italsider (31-12-1982) e quella prevista dalla legge mineraria n. 752/82 recentemente approvata dal parlamento, si stanno intensificando le riunioni per studiare iniziative atte a far sì che il Governo mantenga l'impegno per la salvaguardia dei livelli occupazionali e con investimenti capaci di promuovere nuove attività produttive ed economiche nell'ambito del settore.

Con questi intenti, dopo la recente riunione alla Regione Toscana, si è tenuta lunedì scorso un'assemblea alla Provincia di Livorno, presenti enti elbani, sindaci del settore minerario, forze economiche e sociali della provincia e parlamentari. Intanto sta circolando la notizia, che abbiamo letto sulle cronache elbane dei quotidiani della provincia, che una società siderurgica austriaca avrebbe intenzione di prelevare dalle ottantamila tonnellate di minerale di scarto giacente. Si tratterebbe di oligisto piritoso giacente in cumuli in località Valle di Giove. Pochi giorni fa due autotreni sono arrivati a Rio Marina per prelevare un centinaio di tonnellate del materiale per le opportune analisi chimiche.

Don Mario fu ordinato sacerdote il 17 dicembre 1932 dal vescovo di Ferrara mons. Ruggero Bovelli. Sedici anni dopo, esattamente la sera del 4 dicembre 1948, egli prese possesso della parrocchia di Rio Marina, retta fino allora dal padre passionista Adeodato Bucci, l'umile frate che divise con la popolazione le ansie e le trepidazioni del tempo di guerra. Molti ricordano l'arrivo di don Mario, quella sera di trentaquattro anni fa, quando dal vaporetto di linea - il "Lussino", di una società adriatica, noleggiato dalla Navigazione Toscana - ancorato sulla rada, egli scese sulla "barca del postale" che lo avrebbe condotto fino alla banchina del molo ove lo attendevano i fedeli.

Don Mario celebrò la sua prima messa a Rio Marina, nella chiesa di Santa Barbara, il giorno successivo, che cadeva di domenica. E proprio per questo motivo egli ha considerato ricordare in una sola giornata questi due importanti avvenimenti della sua vita sacerdotale, rivolgendosi ai parrocchiani con queste parole scritte su un santino-ricordo: "Grazie, Signore per i tuoi doni in questi 50 anni; perdona il male fatto o per-

Festeggiato a Rio Marina il 50° di sacerdozio di Don Mario Lazzeri

Domenica 5 corr. è stato solennemente festeggiato il 50.º anniversario di sacerdozio del parroco di Rio Marina, Don Mario Lazzeri.

Don Mario fu ordinato sacerdote il 17 dicembre 1932 dal vescovo di Ferrara mons. Ruggero Bovelli. Sedici anni dopo, esattamente la sera del 4 dicembre 1948, egli prese possesso della parrocchia di Rio Marina, retta fino allora dal padre passionista Adeodato Bucci, l'umile frate che divise con la popolazione le ansie e le trepidazioni del tempo di guerra.

Molti ricordano l'arrivo di don Mario, quella sera di trentaquattro anni fa, quando dal vaporetto di linea - il "Lussino", di una società adriatica, noleggiato dalla Navigazione Toscana - ancorato sulla rada, egli scese sulla "barca del postale" che lo avrebbe condotto fino alla banchina del molo ove lo attendevano i fedeli.

Don Mario celebrò la sua prima messa a Rio Marina, nella chiesa di Santa Barbara, il giorno successivo, che cadeva di domenica. E proprio per questo motivo egli ha considerato ricordare in una sola giornata questi due importanti avvenimenti della sua vita sacerdotale, rivolgendosi ai parrocchiani con queste parole scritte su un santino-ricordo: "Grazie, Signore per i tuoi doni in questi 50 anni; perdona il male fatto o per-

messo, il bene omesso o im-pedito; concedi la tua grazia perchè, preparato, T'incontri un giorno a perpetuare il mio Sacerdozio nel Cielo".

Nel pomeriggio di domenica don Mario è stato calorosamente festeggiato nel corso di una simpatica cerimonia che si è svolta all'Istituto Sacro Cuore, retto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice. Ai suoni e ai canti sono seguiti discorsi di circostanza. A nome della comunità parrocchiale la signora Ilija Leonardij Giannullo ha rivolto al parroco parole di ringraziamento e di augurio. Il sindaco Elvio Diversi nel porgere il saluto dell'amministrazione comunale ha avuto per don Mario espressioni di vivo apprezzamento per l'opera umile e silenziosa, ma efficace, da lui svolta in tutti questi anni.

Alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Barbara è stata celebrata la messa dal Vescovo di Massa e Piombino, mons. Vivaldo. Erano presenti numerosi parroci giunti da tutte le località dell'isola. La Schola cantorum formata da ragazze ed ex allieve dell'Istituto Sacro Cuore ha cantato gli inni sacri accompagnata dall'organo della signorina Neva Carletti. Durante il rito sono stati offerti a don Mario alcuni paramenti tra cui una stola e una casula, dono dei parrocchiani, e una pergamena del comune di Rio Marina. Don Mario ha ringraziato commosso, esprimendo l'intenzione di pregare per una vocazione sacerdotale e per una religiosa a Rio Marina.

All'omelia mons. Vivaldo ha tratteggiato la figura del sacerdote ed ha rivolto ai fedeli vibranti parole di fede e di speranza.

BUONE FESTE GIUSEPPE LEONARDI

Ricordo di un amico

Per ricordare Costantino Alessi, nel secondo anniversario della scomparsa, i figli Danilo e Ido e la moglie Virginia ci hanno inviato un suo manoscritto, di cui pubblichiamo alcuni stralci.

E' la storia autobiografica di un militare, fatto prigioniero dai tedeschi durante la battaglia di Lero, che evade dal campo di prigionia e sceglie di combattere a fianco dei partigiani jugoslavi. Una storia come tante altre e per questo significativa, che ricorda il sacrificio e lo spirito di lotta dei soldati italiani che combatterono in terra straniera. La pubblichiamo volentieri per fare omaggio alla memoria di un amico, del quale apprezzavamo l'onestà dei principi e che ricordiamo con simpatia, anche per l'affetto con cui seguiva il "Corriere" che di lui ha pubblicato alcuni scritti su Rio Elba, suo paese nativo.

"Fui catturato il mattino del 17 novembre 1943 dinanzi alle Sede protetta del Comando Marina.

Poco prima che ci conducessero via, l'Ammiraglio Mascherpa in capelli e in maniche di camicia kaky, scortato da un soldato tedesco col mitra spianato dietro la schiena, ci passò davanti, si fermò un attimo e ci disse: "Da questo momento io non vi comando più, ognuno di voi sarà responsabile delle proprie azioni, regolatevi secondo la vostra coscienza, pagherò io per tutti".

Noi tutti militari di Portoferraio fummo condotti sul piazzale esterno della Difesa; italiani da un lato, inglesi dall'altro. Successivamente gli inglesi furono trasferiti altrove. Noi fummo avviati al campo agricolo dell'aeroporto.

L'8 dicembre ci imbarcarono a S. Giorgio sulla m/n Pascoli (nave italiana in mano ai tedeschi).

Qualche giorno prima i tedeschi avevano emesso il bando per la consegna di oggetti d'oro, orologi, penne stilografiche, etc. - Chi dopo 24 ore fosse stato ancora trovato in possesso di tali oggetti sarebbe stato fucilato. Mentre ci calavano nelle stive, prima di scavalcare il boccaporto, i tedeschi ci tastavano i polsi onde assicurarsi se avevamo l'orologio. A me, non trovando nulla, si limitarono a togliermi l'impermeabile che indossavo.

... Ci sbarcarono al Pireo verso le sette del 9 dicembre. Camminammo a piedi fino alle cinque del pomeriggio. Ci fecero attraversare il centro di Atene e ci condussero nella sede di un grande autoreparto alla periferia nord della città, che in precedenza era appartenuto all'Esercito Italiano.

Mentre attraversavamo le strade di Atene, donne greche e ragazzi, sfidando i colpi e le lenne dei tedeschi, si avvicinavano a noi per offrirci quel poco che avevano: sigarette, acqua, arance mentre una cinepresa sistemata sopra un camion tedesco filmava la scena. In quei momenti ebbero occasione di osservare il Partenone, su una altura a sinistra rispetto al senso di marcia.

Giunti a destinazione fummo rapidamente perquisiti, ci sottrassero alcuni indumenti dal fagotto che ognuno di noi portava con sé e ci avviarono alle baracche.

Queste baracche erano costruite con ossatura in ferro e con pareti e tetto di lamiera ondulata e pavimento in cemento. Nei giorni successivi, la mattina per alcune volte, si presentò un individuo in abito civile, che dopo un appropriato discorso, ci invitava a passare dalla parte dei tedeschi come combattenti e come lavoratori volontari. Visto che

nessuno aderiva, passò alle minacce: "Vi deciderete quando sarete stufi di tirare la cinghia, di rompervi le ossa a dormire sul pavimento di cemento e di tremare dal freddo in queste gelide baracche!". Ma nessuno, dico nessuno dei combattenti di Lero, aderì mai a quell'invito.

...Il 23 dicembre ci condussero alla stazione, in riga per cinque e in ogni vagona, di quelli da "cavalli 8 - uomini 40", coi finestrini alti, sbarrati col filo spinato, ci facevano entrare 75 soldati.

In quei vagoni chiusi, semibu, pieni di pidocchi, con qualche manciata di paglia sul pavimento, ci tennero chiusi otto giorni. Tanto durò il viaggio fino a Belgrado.

Quando ripartimmo, l'8 gennaio, eravamo convinti che ci portassero in Germania. Ci scaricarono, invece, a Zirkovatz, in Serbia, in un campo di lavori forzati (si trattava di costruire un doppio binario di ferrovia lungo il percorso Belgrado Nis), ove rimasi fino al 3 settembre del 1944. Sarebbe lungo descrivere le umiliazioni, i maltrattamenti, la fame e il freddo sofferti durante quel periodo.

Da alcuni giorni si sentivano esplosioni dei bombardamenti aerei; la battaglia infuriava presso Nis; i russi, provenienti dalla Bulgaria, iniziarono la liberazione della Serbia. Il Lagerfurer ci aveva fatto capire che quanto prima ci avrebbero trasportati in Germania. Fu così che nella notte fra il 3 il 4 settembre, organizzammo la fuga io e il Ten. medico Emilio Ricca di Montefiascone (poi deceduto in un ospedale di Belgrado nella prima quindicina del mese di febbraio 1945 per tifo petecchiale).

Riuscimmo ad evadere dal campo in ventotto (devo dire che eravamo già in contatto con i partigiani da molto tempo attraverso emissari presenti fra gli operai civili che lavoravano sulla ferrovia).

Il pomeriggio del 4 settembre, guidati da due commissari di una formazione partigiana, raggiungemmo la sede di reclutamento partigiano di Ribaska Bania, una località di acque sulfuree. Altri italiani del mio lager e di lager vicini, ci avevano preceduti. Ci contammo eravamo ottantuno italiani.

Fu formata una compagnia e fummo avviati al Comando della 2.a Divisione Proletaria, 4.a Brigata Montenegro, 3.o Battaglione.

In questa formazione mi sono trovato impegnato in azioni di combattimento fino al 31 dicembre del 1944, particolarmente sul fronte di Kraljevo, a 200 metri dalle linee tedesche. La mia compagnia, già ridotta nel numero per precedenti perdite subite, era divisa in due plotoni che si alternavano nelle postazioni di difesa.

... Dopo la capitolazione della Germania, il Maresciallo Tito ordinò che tutti gli italiani che avevano partecipato come combattenti nelle formazioni partigiane, fossero rimpatriati.

A Belgrado, nella caserma di Bagniza, fummo raggruppati in 297, un primo scaglione guidato dal Ten. Ottavio Saieva, siciliano anch'egli già appartenente alla Divisione Garibaldi. Iniziammo così il viaggio di rimpatrio la sera del 24 maggio 1945.

... Questa, quasi in sintesi la mia piccola storia. Per non apparire eccessivamente prolisso nella descrizione ho ommesso di citare fatti e episodi non trascurabili di cui sono stato attore e spettatore, sia da prigioniero che da partigiano.

COSTANTINO ALESSI
Portoferraio, 23 - 5 - 1964

Dai paesi elbani

MARCIANA MARINA

→ L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Gruppo Ernesto Adriani di Marciana Marina, ha celebrato domenica 5 la ricorrenza di Santa Barbara.

Alla S. Messa sono intervenuti il sindaco Berti, autorità civili e militari, il G. M. Massimo Tardani in rappresentanza del comandante del Dipartimento Marittimo di Portoferraio, oltre a numerosi cittadini. Il marinaio Massimo Piacentini, alla chiusura della cerimonia ha letto la preghiera del marinaio. Successivamente gli intervenuti hanno partecipato al pranzo sociale al termine del quale il sindaco Berti dopo un discorso di circostanza ha consegnato al presidente del gruppo, Mario Mazzei, le insegne di commendatore al merito della Repubblica Italiana, conferitagli dal Capo dello Stato nel giugno del 1981.

SAN PIERO

Corr. Andrea Gentini

→ In una recente seduta, il Consiglio Circostrizionale di San Piero, ha aperto un pubblico dibattito sull'urgenza di provvedere ad erigere un piano di interventi utili a scagionare l'autizzarsi di carenze idriche durante il periodo estivo.

E' emerso che le risorse idriche del versante occidentale dell'isola e lo sfruttamento delle aree di approvvigionamento non sono più sufficienti al fabbisogno delle utenze locali.

I membri del Cons. Cir.le, hanno redatto un verbale il cui contenuto suggerisce agli organi competenti alcuni indirizzi circa le opere di ricerca, ricupero e sfruttamento di sorgenti non ancora catalogate e le cui acque, forse non ancora analizzate, sono in dispersione sulla nostra montagna.

Nel territorio dei Melocci (fosso di Sughereto) è stata individuata una sorgente che, se sfruttata, potrebbe offrire un più adeguato potenziale alle provvidenze estive delle zone di San Piero e Seccheto.

Nel corso delle argomentazioni sono anche stati messi in risalto i pericoli di inquinamento per perdite fognarie che si sono verificate nelle adiacenze di condotte ormai vetuste che - peraltro - sono tenute costantemente sotto controllo dal personale preposto allo scopo.

Una vibrante critica è stata, infine, mossa dai coldiretti di San Piero nei confronti del Consorzio Acquedotti, i cui Dirigenti, d'intesa con i Funzionari del C.I.P., hanno concordato una tassazione maggiorata per le utenze in concessione alle cantine agricole.

I pochi contadini rimasti ancora legati ai ricordi e alle tradizioni coloniche, producono, ora, piccole quantità di vino e, in forza di tale provvedimento, se continueranno a mantenere le utenze nelle loro cantine, rischieranno di essere tassati alla stessa stregua dei detentori di ville integrate da verdeggianti parchi e giardini.

→ Lieto evento in casa degli amici Sauro e Mary Pierulivo per la nascita di Irene, venuta ad allietare anche i fratellini Gabriele e Cesare.

Molti auguri alla neonata e cordiali rallegramenti ai genitori e ai nonni materni Giuseppa e Umberto Bisso.

CAPOLIVERI

→ Ferruccio è un vispo maschietto venuto al mondo il 30 novembre per la gioia di Leopoldo e Maria Gabriella Gelsi. Nel formulare per il neonato gli auguri più belli e più cari, ci felicitiamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Benedetto e Ugo Gelsi.

Cordiali rallegramenti anche alla zia, Elbana Corbelli e in particolare allo zio Giuseppe Corbelli, nostro affezionato corrispondente da Capoliveri.

RIO MARINA

CONSEGNATI A RIO MARINA I PREMI AI "FEDELI ALLA MINIERA"

→ L'assessore alla P.I. del comune di Marciana, Vittorina Ricci Anselmi, informa che il 15 c.m. avrà inizio un corso di musica per solisti e per bande. Gli interessati possono rivolgersi presso gli uffici comunali.

→ Nei giorni scorsi è deceduto il maresciallo magg. dell'aeronautica Ercole Caccioli di anni 80, persona molto conosciuta e stimata per il carattere socievole e le sue doti di animo. Combattente dell'ultimo conflitto mondiale, ebbe encomi e riconoscimenti presso l'aeroporto di Orbetello dove è stato impiegato per molti anni. Ai funerali ha partecipato la sezione combattenti e reduci con vessillo e gran parte della cittadinanza. Al figlio Nino ed a tutti i familiari le nostre affettuose condoglianze.

→ A Poggio è deceduto Alfiero Berettoni di anni 81, da tutti amato per la sua bontà e operosità. Durante il servizio militare prestato in Marina si era particolarmente distinto nella città di Fiume dove poi rimase per alcuni anni. Lo ricordiamo con affetto, esprimendo alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

→ A Genova, dopo breve malattia, è deceduto il concittadino Oberto Lencioni di 54 anni. La notizia della scomparsa del caro amico ha suscitato unanime dolore. La salma è stata tumulata nel cimitero monumentale di Staglieno. Ai familiari le nostre più sentite condoglianze.

→ All'età di 67 anni è deceduto Ubaldino Arnaldi, un brav'uomo nel vero senso della parola, molto stimato. I funerali hanno visto la partecipazione anche di numerosi amici provenienti dagli altri paesi elbani. Alla famiglia, ed in particolare al figlio l'amico Luciano, esprimiamo il più sincero cordoglio.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

→ A cura dell'Associazione pensionati sabato 4 dicembre è stata celebrata una messa per la benedizione della bandiera alla presenza delle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche elbane e dell'ARCI. Durante la messa don Aldo Michelozzi ha rivolto parole di compiacimento e di augurio per l'associazione che di recente ha inaugurato la sede dove gli iscritti possono intrattenersi per trascorrere in amicizia ed armonia il tempo libero.

→ Alla Ass. volontaria Pubblica Assistenza sono pervenute le seguenti offerte: Tina Spinetti ved Balestrini in memoria del marito Giuseppe L. 50.000, Duilio Galeazzi di Pomonte, in memoria del padre Amilcare L. 20.000, Felice Mibelli in memoria dei genitori Ariste e Italia Lire 100.000. L'Associazione oltre ringraziare per le offerte, informa la popolazione campese e quella di Pomonte, Chiessi, Zanca, Patresi e Procchio, che si servono dell'associazione stessa, che l'amministrazione comunale ha deliberato di concedere un'area fabbricabile per la costruzione della sede con servizi e garage per 2 ambulanze. Fa appello pertanto ai cittadini, perché contribuiscano, anche con piccole offerte, alla realizzazione dell'importante servizio pubblico.

Il sindaco Diversi ha preso la parola per salutare l'ing. Mengozzi, che in ventisei anni di presenza alla direzione delle miniere elbane ha dato eloquenti prove di capacità tecniche, insieme a rare doti di umana comprensione per la salvaguardia del lavoro di queste popolazioni. A riprova di ciò, a nome dei sindaci dei quattro paesi minerari ha consegnato al direttore delle miniere un'artistica pergamena ricordo.

L'ing. Mengozzi ha ringraziato visibilmente commosso per il gradito riconoscimento, che acquista un particolare significato in quanto offertogli da rappresentanti di enti con i quali, in tutti questi anni ha sempre intrattenuto rapporti di reciproca, fattiva collaborazione.

La cerimonia si è conclusa con la consegna di premi in denaro ai lavoratori anziani e borse di studio a figli di dipendenti della società.

Con 35 anni di anzianità: Ettore Berti.
Con 20 anni: Giancarlo Pisani; Empolo Fresta; Pietro Bisso; Agostino Simoni; Walter Colombi; Gianclaudio Rossi; Paolo Croci; Carlo Alberto Paoli; Giovanni Ballini; Mario Luppoli.
Borse di studio: Fabiola Pisani; Adriana Mercantelli; Giuseppe Treddici; Maurizio Guidetti.

PORTO AZZURRO

→ Sabato 4 dicembre nella chiesa parrocchiale di San Giacomo si sono uniti in matrimonio Carla Simoni e Patrizio Lomi. Dopo la suggestiva cerimonia una lunga teoria di macchine si è portata al ristorante La Ginestra di Rio Elba dove, nel corso del pranzo nuziale, gli sposi sono stati lietamente festeggiati da parenti ed amici.

Agli sposi felici e ai loro genitori, i nostri carissimi amici Carlo e Grazia Simoni e Lido e Giuseppina Lomi, le più vive e cordiali felicitazioni.

→ Ancora nella chiesa parrocchiale l'11 dicembre sono state celebrate le nozze di Aurelio Squarci e Gisella Guelfi. Agli sposi le nostre più vive e cordiali felicitazioni.

→ A Carciano di Stresa il 29 novembre è deceduto il concittadino cavaliere di V. Veneto Antonio Pacinotti. La notizia della scomparsa ha destato vivo compianto, perchè l'estinto godeva di larga stima tra gli amici di Porto Azzurro.
Alla moglie signora Ines, alla sorella ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

I familiari di Giuseppa Galeazzi ved. Peria

deceduta a Portoferraio il 29 novembre 1982 all'età di 86 anni e tumulata a Marciana nella cappella di famiglia, ringraziano vivamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

La moglie Rosina, i figli Gigliola, Bruno e Giovanni e i familiari tutti annunciano addolorati la morte di

Rodolfo Bruscoli

avvenuta a Firenze il 27 novembre.

Nel contempo ringraziano sentitamente gli amici elbani che hanno partecipato in qualche modo al loro dolore.

Firenze 1 dicembre 1982

Antonio Pacinotti

Cavaliere di Vittorio Veneto decorato al valore

Ne danno il triste annuncio la moglie Ines, la sorella e i parenti tutti.

La cara salma riposa nel cimitero di Carciano di Stresa.

Fernando Gemelli

i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Milano 13 dicembre 1982

Ulisse Angiolino Frangioni

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

Esprime inoltre viva gratitudine al dott. Renato Cignoni per l'amorevole e assidua assistenza prestata al caro estinto durante la lunga malattia.

Dott. Ecos Bruno

Specialista in ortopedia e traumatologia
riceve presso ambulatorio del dott. Massimo Scelza
Piazza Cavour, 14
PORTOFERRAIO
Il 11 ed il 14 sabato di ogni mese. Per appuntamento tel. 917070.

Professore madrelingua offre lezioni - ripetizioni

INGLESE
studenti Scuola Media Superiore livello avanzato
Tel. 968965 ore 8-9.

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI :
AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Il Prof. Giuseppe De Miglio
Libero Docente Clinica Ortopedica Università di Genova
Primario Divisione Ortopedica Ospedale Sampierdarena
Riceve in Portoferraio l'ultimo Sabato del mese presso l'Ambulatorio della Misericordia - Via Dietro la Pieve, 1
Per le prenotazioni telefonare al
92355 - 915524

Centro Ufficio
PROPOSTE AVANZATE PER L'UFFICIO
Fotocopiatrici - Computer - Macchine per scrivere - Calcolatrici - Mobili per ufficio
Assistenza Tecnica
Via Manganaro, 23 - Tel. (0565) 916290
PORTOFERRAIO

RESPONSO
analisi chimiche batteriologiche
Dr. LUCIANA LAZZARINI GUASTELLA
Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7.30 - 10.
Il sabato solo su appuntamento
Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed alimenti.

La Tipografia Popolare di Portoferraio augura alla spett.le Clientela auguri di Buone Feste

Notiziario di Portoferraio

L'Amministrazione Comunale in crisi

Sulla crisi comunale di Portoferraio il cui dibattito, tenuto venerdì 3 dicembre è stato, dopo lunga ed ampia discussione, aggiornato "a tempi ravvicinati", occorre andare all'antefatto perché il lettore possa avere dinanzi il quadro quanto più chiaro della situazione.

Il 26 novembre u.s., dopo circa due mesi di ininterrotte polemiche, il socialdemocratico Dott. Fausto Cavalca rassegnò le dimissioni da consigliere comunale. La vicenda era questa: Cavalca aveva votato favorevolmente ad una variante al Piano Regolatore di Portoferraio che investiva anche un terreno di sua proprietà. Da qui le violente contestazioni. Si chiudeva un primo atto seguito, a breve scadenza, da un altro scossone politico. Ossia, dopo Cavalca, lasciò il Comune anche l'altro socialdemocratico Di Pece, Assessore all'Urbanistica, in un certo modo, proprio per tale ca-

rica, coinvolto nella vicenda del compagno di Partito. Di qui l'inizio della crisi vera e propria; alcuni giorni dopo il Sindaco e Giunta si dimisero nell'intento di portare chiarezza a tutta la vicenda, portandola in discussione nella sua sede naturale: il consiglio comunale. Riunito venerdì 3, come abbiamo detto, dopo una discussione ampia e vivace, saremmo giunti anche alla presa d'atto delle dimissioni stesse ed alla elezione della nuova Giunta Municipale e del Sindaco, secondo l'ordine del giorno, ma il socialista Chiari, considerata la necessità di più ampi contatti fra le segreterie politiche dopo la discussione in consiglio, nel tentativo, appunto, di risolvere la crisi evitando il Commissario Prefettizio, ha proposto, e il Consiglio ha votato in tal senso, l'aggiornamento cui abbiamo fatto cenno. Si riparerà, quindi, di tutta la vicenda nei prossimi giorni.

Attività del Rotary e del Lions

Ospiti d'eccezione nell'ultima riunione del Rotary Club «Isola d'Elba», tenuta nella simpatica ed elegante cornice dell'Hotel Acquabona; il prefetto di Livorno dottor Panetta, il generale Luigi Poli, comandante il 4.º Corpo d'Armata Alpino a Bolzano; il vice prefetto per gli Affari dell'Elba dottor Galamini di Recanati; il sindaco di Portoferraio Giuliano Pardi; il comandante la Legione dei Carabinieri di Livorno; il comandante della Compagnia Carabinieri dell'Elba Capitano Cicognani e molte altre autorità e personalità. Ha introdotto e salutato gli ospiti, il Presidente del Rotary Elbano dottor Aniello Carneglia.

L'argomento trattato nella serata - la «Protezione civile» - su cui ha relazionato con alta competenza il generale Poli, è stato analizzato dal brillante ufficiale ed ampiamente dibattuto alla luce delle recenti esperienze e del progetto di legge attualmente all'esame del Parlamento.

Nelle calamità, protagonisti eroici, da sempre, i Carabinieri, Esercito, Marina. Ma sul volontariato principalmente si basa l'organizzazione della Protezione civile e le norme legislative che dovranno regolarla.

Interessante anche la serata che il Lions Club Isola d'Elba ha dedicato al posto che gli anziani dovranno avere nella società futura. Le relazioni sono state tenute dai dottori Danesi e Maroni dell'ospedale civile elbano, che hanno insistito sulla necessità di creare adeguate strutture sociali e

centri diurni e ricoveri a tempo parziale con attrezzature adeguate per assistere gli anziani con opportune terapie. Numerosi e tutti interessanti gli interventi su un problema tanto attuale. In conclusione sono stati consegnati tre premi di studio a studenti delle scuole superiori: a Manuela Pino dell'I.T.C. a Cristina Lavorina del Liceo classico e Roberto Todella del Liceo scientifico.

CONCORSO "LA SIP PER I GIOVANI"

Nei giorni scorsi nella sede elbana della SIP è avvenuto un interessante incontro fra i funzionari provinciali della SIP, le autorità locali, presidi e docenti delle scuole secondarie e rappresentanti della stampa, per la presentazione del concorso "La SIP per i giovani" che la società telefonica ha bandito fra gli alunni delle scuole medie.

Ha porto il ringraziamento e il saluto agli intervenuti l'ing. Ugo Piazza, direttore dell'agenzia SIP di Livorno; hanno quindi parlato il prof. Lupi, preside del Liceo Foresi, in rappresentanza del Provveditorato agli Studi e l'ing. Bianchi che ha fornito i dati tecnici delle più recenti apparecchiature telefoniche. L'argomento specifico che riguardava il concorso riservato agli alunni è stato trattato dal rag. Linari. La riunione si è conclusa con la visita alla sede della SIP e ai suoi più moderni e sofisticati impianti.

Diccola posta

Molti sono gli abbonati che insieme all'importo per il 1983 ci inviano espressioni di augurio per il Natale e il Nuovo anno, pregandoci di estenderli a tutti gli elbani. Per ragioni di spazio non possiamo pubblicare tutti questi cari messaggi e quindi ci limiteremo a quelli provenienti dall'Estero, come questo che ci è pervenuto da Adelaide (Australia).

Caro Corriere Elbano, anche il 1982 sta per finire e nel ringraziare tutti voi del "Corriere" che si fa sempre più interessante, vi inviamo sinceri auguri pregando di pubblicare quanto segue: Inviamo gli auguri più fervidi per il S. Natale e il Nuovo anno a tutti gli elbani ovunque si trovino e in particolare a tutti i capoliveresi e sant'elbani ed amici e familiari.

Glieta, Eolo Salvi e famiglia ****
Anche Mario Santi da Brooklyn - New York - ci ha scritto una simpatica lettera che riportiamo in parte, ricambiando cordiali

auguri. "Mi fa molto piacere leggere il Corriere che mi porta le notizie della mia terra a cui sono attaccatissimo. Quando ci troviamo tra elbani non si fa che ricordare l'Elba e tutto ciò che è elbano. Tante volte viene ricordato anche lei caro direttore, che è stato mio tenente nel 1942-43. Così ritornano alla memoria anche tutti i momenti, ma quando si parla dell'Elba, ogni cosa diventa bella e tutti siamo presi da entusiasmo e gioia.

Rag. ROSARIA LAVORGNA
Commercialista
Viale Elba 3 - Tel. 915936
PORTOFERRAIO
Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi
Assistenza sindacale
Dichiarazione dei redditi

Lo Sport Lo Sport Lo Sport Lo Sport Lo Sport

CAMPIONATO DI CALCIO 1.a CATEGORIA

Nuova delusione per gli sportivi dell'Audace che ancora una volta ha pareggiato in casa con l'Albinia (2-2) ed ha perso a Castelnuovo (1-0). Comunque visto co-

me sono andate le partite dobbiamo dire che c'è stato un miglioramento specialmente a Castelnuovo dove i biancorossi avrebbero meritato almeno di portare a casa un punto.

CAMPIONATO 2.a CATEGORIA

Risultati del 5 dicembre
Ponteginori - M. Marina 0-0
Saline - Campese 0-0
Riotorto - P. Azzurro 1-0
Risultati del 12 dicembre
Picchi - Campese 2-1
M. Marina - Lajatico 2-1
Rio Marina - Pontegin. 1-0
P. Azzurro - Bibbona 1-3

Domenica prossima: Bibbona - Marciana Marina
Lajatico - Porto Azzurro
Campese - Campiglia, Pomarance - Rio Marina.

Il Marciana Marina continua a tenere il secondo posto all'insegna del Pomarance, La Campese con la battuta di arresto di domenica è passata in quarta posizione mentre il Porto Azzurro e il Rio Marina si trovano sempre nelle posizioni di mezzo.

RUGBY

L'Elba Rugby a Roma contro il Colosseum anche se è rimasta sconfitta (18-6) si è comportata onorevolmente, mentre ha vinto con un vistoso punteggio in casa con l'Italcable.

Vincere fuori casa è veramente difficile perché le avversarie sono molto agguerrite ed hanno dalla sua tradizione ed esperienze.

PALLAVOLO

Vince in casa con il Mel-leucci Pistoia (3-0) ma perde a Prato (1-3) la Pallavolo Elba che dalle prime battute di questo torneo sembra comportarsi agli stessi livelli dell'anno scorso, quando si è classificata al 3.º posto.

Dal taccuino del cronista

→ All'Università di Siena, con 110 e lode, il giovane concittadino Franco Cambi si è laureato in lettere discutendo col prof. Carandini la tesi "Per una carta archeologica del territorio di Cosa. Saggi di ricerca topografica".

→ Nel "taccuino" del numero scorso abbiamo pubblicato che la casa di Sauro e Daniela Calafuri era stata allietata dal sorriso di Federico, mentre dovevamo scrivere Doretta anziché Daniela. Ci scusiamo per l'errore e nel felicitarci con la signora Doretta rinnoviamo per il neonato i più cari auguri.

→ Discutendo brillantemente col prof. Edoardo Weiss la tesi "La diffusione della psicanalisi in Italia" la giovane concittadina Stefania Signorini si è laureata in lettere e filosofia all'Università di Firenze.

→ Felicitazioni vivissime alla neo dottoressa e cordiali rallegramenti ai genitori, gli amici Dulio e Minnie Signorini.

→ Il Consiglio di sezione dei finanziari in congedo, in occasione delle prossime feste natalizie, invia a nostro mezzo, a tutti i soci dell'Elba e rispettive famiglie, gli auguri più fervidi.

→ Il 27 novembre, dopo lunga malattia, è deceduto a Firenze, all'età di 79 anni il concittadino Rodolfo Bruscoli. La notizia ha destato vivo compianto tra gli amici elbani che molto lo stimavano e lo salutavano affettuosamente quando ritornava a Portoferraio, per le vacanze estive. Alla moglie signora Rosina, ai figli ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

→ Il 31 novembre è deceduto a Piombino il comm. dott. Renato Carli. La scomparsa ha destato rimpianto anche a Portoferraio dove contava numerose amicizie. Il dott. Carli aveva fatto

parte della compagnia degli studenti universitari di Pisa e nel ruolo di "Sor Ulisse", aveva partecipato alle esecuzioni dell'operetta "Acqua cheta" del maestro Giuseppe Pietri, su cui alcuni anni fa aveva scritto un simpatico volume.

→ A Roma il 4 c.m. è deceduto in tarda età il nostro concittadino e affezionato abbonato, Lorenzo Caprilli. I lettori ricorderanno le sue lettere di richiesta di notizie su Portoferraio - che così si scriveva - gli facevano rivivere con grande nostalgia, i tempi della giovinezza. Contava ancora a Portoferraio cari amici i quali hanno appreso la notizia con sincero dolore. Ai familiari giunga il nostro sentito cordoglio.

→ All'età di 71 anni è morto nei giorni scorsi Ulisse Angiolino Frangioni, lasciando un caro e vivo ricordo nei numerosi amici che avevano di lui larga stima. Alla famiglia sentite condoglianze.

→ Vivo compianto ha suscitato la morte improvvisa dell'imprenditore edile Emilio Cecchi di anni 47, avvenuta l'11 c.m. Stimato professionista, era molto conosciuto e benvenuto per la cordialità del carattere. Ai familiari sincere condoglianze.

A RIO ELBA
Come 100 anni fa... artigiana tessile: tintura vegetale pura lana di pecora. Rivolgersi E. Carlotta Kleber Via Verdi, 6 - 57039 Rio nell'Elba Tel. (c/o Schezzini) 943117.

CABINATO A VELA
Edel 5 - 5 mt. - 4 posti letto WC chimico - motore fuoribordo Evinrude 4 cav. 1981 Randa, Genoa, Fiocco, Tormentina - Bussola. L. 4.700.000 Visibile ed informazioni c/o Cantieri Edilnautica Portoferraio oppure tel. (02) 6133347.

AFFITTASI O VENDESI
ampia licenza commerciale Procchio. Rivolgersi (0565) 907681 ore pasti.



Mercoledì 15
U. Boot 96
Giovedì 16
Le svedesi super pon pon
Vietato minori anni 18
Ven. 17 Sab. 18 Dom. 19
Eccellente veramente
Lunedì 20
Sexual aberration
Vietato minori anni 14
Martedì 21
Possession
Vietato minori anni 14
Mercoledì 22
Codice d'onore
Vietato minori anni 14
Giovedì 23 Ven. 24 Sab. 25
Sab. spett. cont. dalle 15
Piu' bello di così si muore
Domenica 26
Dom. spett. cont. dalle 15
Blow out
Vietato minori anni 14
Lunedì 27
Il Cacciatore di uomini
Vietato minori anni 14
Martedì 28
Teste di cuoio
Mercoledì 28
Stallone erotico
Giovedì 30
Gazzosa alla menta
Venerdì 31 RIPOSO

Finalmente un risultato positivo per la "Stalla Elbana Basket". Infatti ha vinto nella gara interna con la forte squadra livornese dell'Endas, per 62 a 61. La quadra elbana è stata in vantaggio per tutto l'incontro, a metà del secondo tempo aveva un vantaggio di ben 14 punti. Ottimo il livello di gioco, questo miglioramento è dovuto al fatto che finalmente ha giocato al completo, ciò che non era potuto avvenire nelle prime partite.

La seconda prova del campionato sociale del Circolo sub Teseo Tesi ha visto la vittoria di Nedo Giusti, secondo Silvana Rampini, terzo Paolo Solero, poi di seguito, Renzo Mazzarri, Giacinto Mosso, Guido Raffaelli, Claudio Niccolai, Nilo e Stefano Mazzarri, Carlo Rossi e Michele Rampini. Adesso la classifica è la seguente: Giusti e Renzo Mazzarri 54 punti, Silvano Rampini 48, Niccolai e Raffaelli 46, Mosso 44, Solero 40. Con minor punti, Mazzarri, Rossi e Michele Rampini.



Merc. 15 Giovedì 16 RIPOSO
Ven. 17 Sab. 18 Dom. 19
Buona come il pane
Lunedì 20 - Martedì 21
Mercoledì 22
RIPOSO
Giovedì 23 Ven. 24 Sab. 25
Sab. spett. cont. dalle 15
Giovani belle probabilmente
Ricche
Vietato minori anni 14
Domenica 26
Dom. spett. cont. dalle 15
La sai l'ultima sui matti
Lunedì 27 Martedì 28
Mercoledì 29
RIPOSO
Giovedì 30
Caccia selvaggia
Vietato minori anni 14
Venerdì 31 RIPOSO

ANNUNCI ECONOMICI
OCCASIONE! VENDESI
a Marina di Campo, una cucina ad uso ristorante e pizzeria, seminuova, composta dai seguenti pezzi:
1 cucina REX 4 fuochi forno e scaldavivande con 4 piastre 2 usi;
1 lavastoviglie 30 piatti inox Zanussi;
1 lavello inox a due grandi vasche: 2 gocciolatoi larga 2,85;
1 Forno Moretti, per pizze ed arrosti ad 1 piano
1 scaffale REX 4 piani in acciaio da m. 1,85
1 tavolo REX di servizio in acciaio m. 1,70;
1 ciocco per bisticche;
1 pelapatate;
1 affettatrice.
AGEVOLAZIONI PER PAGAMENTO.
Rivolgersi al Motel Lido
Tel. (0565) 97040.

CERCHIAMO CASE, ALLOGGI E RESIDENZE
in "non esclusiva" per collocamento mesi da maggio a ottobre '83. Disponiamo di una forte clientela estera. Consideriamo soltanto proposte con prezzi ragionevoli. Telefonare 977151 Agenzia C.A.T.E. - Marina di Campo.

PORTOFERRAIO la Biodola villa 98 mq. terreno 1.400 mq.

VENDO APPARTAMENTI
sul mare 2 camere, soggiorno servizi, giardino. Loc. Schiopparello - Le Prate. Tel. (06) 7853770.

VENDESI APPARTAMENTO
Marina di Campo centro 100 mq. L. 120.000.000 Tel. 917033.

PILOTINA Norvegese mt. 7,30 vetroresina; Volvo Penta 20 Hp seminuovo - 4 letti - WC fornello - lavello. Visibile Marine Service - Portoferraio Telefonare (0565) 915376 oppure (055) 2476664.

Maria Grazia Bello
ARTIGIANA ABBIGLIAMENTO DONNA
Via 11 Febbraio, 5
CAPOLIVERI

MANOLA
PARRUCCHIERA DIPLOMATA
Coiffeuse pour dames - Damenfriseur
Ladies Hairdresser
Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

Ristorante Publius
Locale caratteristico dove potrete apprezzare la tipica cucina toscana - Inoltre una scelta di vini delle migliori annate.
Loc. POGGIO - Tel. (0565) 99208 - Isola d'Elba

Dott. EZIO NOVELLI
PORTOFERRAIO - Grattacielo piano 1°
Solo per appuntamento - Tel. 915776
Cure Ortodontiche di tutte le MALPOSIZIONI DENTARIE

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Località Buraccio
Tel. 945735 - 945756
Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
Ghiaia per Giardini e Ville
Sabbia per costruzioni del Fiume Po

Surf Discount
TUTTO PER IL WINDSURF
Negozio e deposito
Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
Marcello Parrini
Servizio TALBOT - PEGEUOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE
Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI
PORTOFERRAIO - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

STUDIO DEL
Rag. Leo Mancusi
COMMERCIALISTA
Piaz. Cavour, 49
PORTOFERRAIO
Telefoni 92231 - 916265
Segreteria telefonica
Centro elaborazione elettronica dei dati - Consulenza amministrativa tributaria e amministrazione del personale

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al 31-3-1982 L. 84.014.957.075
al tuo servizio dove vivi e lavori

la bomboniera
Battesimi - Comunioni - Nozze
Confetteria - Articoli da regalo
Via Carpani, 30 - Tel. 966382
PORTOFERRAIO

Nella Confesercenti

Nei giorni scorsi nella sala comunale di Rio Marina si è svolta un'assemblea di commercianti iscritti alla Confesercenti allo scopo di formare un organismo dirigente dell'associazione nel versante orientale dell'Elba.

Questa esigenza già manifestata nel corso di varie riunioni si è concretizzata con la formazione di un Comitato Direttivo che raggruppa i rappresentanti dei commercianti di Cavo, Rio

Marina, Rio Elba; ne fanno parte: Mercantelli Milvio, Malerbi Massimo, Delle Favre Antonio, Del Rio Ilva, Moneta Elena, Magnanini Clelia, Carletti Fabio, e Regine Aldo.

A conclusione della riunione, a cui partecipavano il segretario ed il presidente di zona della Confesercenti, è stato eletto quale responsabile del nuovo organismo Mercantelli Emilio.

Un libro di Moreno Marchi

Presso le edizioni Anarchismo di Catania è uscito di recente nella serie Universale Libertaria un libro di Moreno Marchi, uno scrittore elbano che già qualche anno fa si mise in evidenza come scrittore e teorico dell'avanguardia letteraria più estrema e oltranzista vincendo il premio "F.T. Marinetti" per la letteratura sperimentale. Il libro, che è

presentato da Alfredo Bonanno, uno dei più qualificati assertori del pensiero libertario contemporaneo, si intitola "Fenomenologia unificistica del singolo", è una disamina dal punto di vista filosofico della individualità dei singoli vista nei confronti spesso contrastanti con la realtà sociale in cui viviamo.

Dalla prima pagina

Agricoltura elbana

causa della ormai cronica possibilità ad indirizzarsi verso quelle colture che richiedono terreni irrigui, a carenza di acqua, antico problema dell'Elba, al quale bisognerà ricercare prima o poi, una qualche soluzione.

Merciai ha proseguito rilevando come, sussistendo comunque le difficoltà di recepire manodopera, in quanto la stagione del raccolto agricolo e quella turistica quasi si identificano, le specializzazioni più idonee dell'agricoltura isolana rimangono quella olivicola, sempre che si riescano a debellare le avversità fitopatologiche che annullano

le favorevoli condizioni dell'habitat, nonché quella viticola settore verso il quale vanno massimamente indirizzati mezzi tecnici e finanziari per una ristrutturazione degli impianti di produzione e trasformazione.

La coltura della vite, infatti, in relazione all'ambiente, al clima, alle strutture, rappresenta il perno dell'economia agricola elbana ed è la più idonea ad essere incentivata anche perchè il vino elbano, malgrado la crisi del settore, non incontra grossi problemi di collocamento.

Beneficenza

➔ In memoria di Tullia Lenzi Ercolani, la famiglia ha elargito L. 50.000 all'Asilo infantile Tonietti L. 15.000 e all'Avis L. 15.000.

➔ Claudia e Riccardo hanno elargito L. 20.000 al gruppo Donatori di sangue Fratres.

➔ Per ricordare le care amiche Larina e Marianna Marchetti, le sorelle Giannini-Prioreschi hanno elargito L. 10.000 all'Avis e L. 10.000 ai donatori di sangue Fratres.

➔ Dina e Giovanna Rossetti per onorare la memoria di Marianna Marchetti hanno offerto L. 20.000 alla casa di riposo Traditi.

➔ Da Brugherio, Rino e Armanda Arcangeli, ci hanno fatto pervenire L. 25.000 per la Casa di riposo Traditi e L. 25.000 per l'Asilo infantile Tonietti in ricordo di Giovanni Anselmi.

➔ In occasione della Santa Cresima la bambina Elisabetta Del Bono ha elargito L. 10.000 all'Avis, per ricordare la nonna Clotilde Del Bono Poli.

➔ La famiglia Anichini Del Borgia in memoria di Letizia Del Borgia, recentemente scomparsa e degli altri suoi cari defunti, ha elargito L. 40.000 ciascuno alla Rev. Misericordia, SS. Sacramento, P.A.L. Croce Verde, Avis e donatori di sangue Fratres.

➔ In memoria di Ilva Canovaro la famiglia Margheri ha offerto L. 10.000 all'Asilo infantile Tonietti.

➔ Per onorare la memoria di Francesco Giannini la moglie e la figlia hanno elargito L. 50.000 ai donatori di sangue Fratres.

➔ Tullio Mazzarri, in memoria dei suoi cari defunti ha elargito L. 15.000 alla casa di riposo Traditi.

➔ La mamma e la sorella di Ennio Toma di cui il 4 c.m. ricorreva il primo anniversario della scomparsa, per onorarne la memoria, hanno offerto alla Casa di

riposo Traditi L. 15.000, all'Asilo infantile Tonietti L. 15.000 e all'Avis L. 15.000.

➔ In memoria del marito Antonio e del fratello Arnaldo, Olga Daddi ha elargito L. 30.000 alla casa di riposo Traditi.

➔ Per onorare la memoria di Lorenzo Caprilli deceduto a Roma il 4 c.m. la cognata Bianca Biancotti ha elargito L. 20.000 alla casa di riposo Traditi.

➔ Nel quinto anniversario della scomparsa del dott. Luigi Tribocco, la moglie Maria Luisa, per onorarne la memoria, ha inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca del cancro.

➔ Da Tavernelle Val di Pesa, Laura e Lucia Gremigni ci hanno fatto pervenire in memoria dei nonni Elio e Rina Fasoli e Arnaldo Gremigni L. 15.000 per l'Asilo infantile Tonietti, Lire 15.000 per la Casa di riposo Traditi, L. 15.000 per i donatori di sangue Fratres, e in memoria dello zio Franco L. 15.000 all'Asilo infantile Tonietti.

➔ I coniugi Gino e Maria Mibelli di S. Ilario per sessantesimo anniversario del loro matrimonio hanno offerto L. 300.000 alla Casa di riposo Traditi.

➔ Nel terzo anniversario della scomparsa di Mario Ridi, la moglie Maria, in suo ricordo, ha elargito L. 25.000 alla Casa di riposo Traditi.

➔ Assuntina Martelli Cattarsi in memoria del marito Adolfo del quale il 9 dicembre ricorreva il primo anniversario della scomparsa, ha elargito L. 20.000 all'Avis, L. 20.000 ai donatori di Sangue Fratres e Lire 20.000 alla Rev. Misericordia.

➔ In memoria dei suoceri Primo e Cherubina Tozzi, il prof. Bruno Bolano ha offerto L. 40.000 alla P.A. del SS. Sacramento.

LEGGETE IL CORRIERE

Agenzia Immobiliare

DOMUS

del Geom. Nino Spada

Viale Elba - Tel. 917033

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- ◆ Centro storico 100 mq. vista mare
- ◆ Terreno agricolo con rudere 100 mq.
- ◆ Terreno agricolo e boschivo vista mare.
- ◆ Monolocale mq. 40 con servizi arredato.
- ◆ Monolocale mq. 50 con servizi arredato.
- ◆ Monolocale arredato L. 40.000.000.
- ◆ Rustico mq. 200 con 50.000 mq. terreno.
- ◆ Appartamento mq. 140 L. 110.000.000.
- ◆ Appartamento 85 mq. L. 90.000.000.

CAMPO NELL'ELBA

- ◆ Mini 60 mq. vicino spiaggia.
- ◆ Appartamento 110 mq. centro semi-nuovo.
- ◆ Mini appartamenti in centro.
- ◆ Rudere mq. 180 con 120.000 mq. terreno.

PORTO AZZURRO

- ◆ Mini arredati con giardino 40.000.000.
- ◆ Appartamenti nuovi in centro Lire 80.000.000.
- ◆ Rudere con progetto approvato 140 mq. con terreno.
- ◆ Mini appartamento di mq. 50 con terrazzo.

RIO NELL'ELBA

- ◆ Mini appartamento nuovo 60.000.000.
- ◆ Mini nuovo con vista mare 40.000.000
- ◆ Terreno agricolo di piccola superficie.

CAPOLIVERI

- ◆ Monolocali nuovi in residence.
- ◆ Attività commerciale centro storico.
- ◆ Terreno agricolo Madonna delle Grazie vista mare.
- ◆ Terreno agricolo loc. Ripitino.
- ◆ Fabbricato al grezzo mq. 280 con terreno.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei

Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)

cura della cellulite - radar - marconi - forni bier Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680

ORARI TOREMAR

Linea Portoferraio - Piombino

5,20 - 7,45 - 11,30 - 13,20 - 17,20 - 19,00

Linea Piombino - Portoferraio

6,55 - 9,45 - 14,20 - 16,40 - 18,50 - 20,50

Livorno - Portoferraio: lunedì ore 8,30 (scalo a Capraia corsa quindicinale); mercoledì ore 13 (scalo a Capraia), giovedì ore 14 (scalo a Capraia), sabato ore 13 (scalo a Capraia e Gorgona).

Portoferraio - Livorno lunedì ore 6,15 (scalo a Capraia corsa quindicinale), giovedì ore 5,30 (scalo a Capraia), venerdì ore 6,30 (scalo a Capraia e Gorgona), domenica ore 15 (scalo a Capraia).

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro. Partenze da Porto Azzurro: 6,25 - 10,25 (escluso mercoledì e sabato) 15,45. Partenze da Piombino: ore 8,35 (il mercoledì e sabato con proseguimento per Pianosa); 13,00 (escluso mercoledì e sabato); 18,00.

ALISCAFI - Portoferraio - Cavo - Piombino. Da Portoferraio 7,10 - 13,15 - 15,30. Da Piombino 8,40 - 14,40 - 16,30.

NAV. AR. MA. Sp.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

Da lunedì a venerdì 6 - 9,40 - 13 - 16,10 - 18,30

Sabato 6 - 11 - 13 - 16,30

Domenica 10,20 - 16,45

PARTENZE DA PIOMBINO

Da lunedì a venerdì 6,15 - 8,15 - 11,20 - 13 - 15,15 - 18

Sabato 6,15 - 11,20 - 13 - 16,30

Domenica 11 - 15 - 16,10

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

la bomboniera

- Battesimi - Comunioni - Nozze
- Confetteria - Articoli da regalo

Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraio

CAVO

- ◆ mini sulla spiaggia da mq. 50.
- ◆ Monolocale L. 50.000.000 arredato.
- ◆ Appartamenti di mq. 50 L. 75.000.000.

Prof. Dott.
S. Buongiovanni
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero Docente all'Università di Torino
Residente in Portoferraio
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NUOVA CONCESSIONARIA

Elbacar S.r.l.

Servizio vendita - Assistenza - Ricambi
Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO



NYKOR PILOT PEN ITALIA S.r.l.